



ASTI God's
Talent

Edito da: Gazzetta d'Asti srl
Supplemento
alla Gazzetta d'Asti n. 26
dell'8 luglio 2022
- NUMERO UNICO -



Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Piazza Cattedrale, 2 - Asti
Tel. 0141.5962
info@confartigianatoasti.com
www.confartigianatoasti.com



**“COSTRUTTORI DI FUTURO SIAMO NOI
IL VALORE ARTIGIANO
PROTAGONISTA DEL DOMANI”**

**RISPOSTE, SOLUZIONI, IMPEGNO E PROFESSIONALITA’
DA 75 ANNI SEMPRE AL FIANCO DELLE IMPRESE**

«

*Sarà
un'edizione
ancora
più bella»*

Paolo Conte



L'Asti God's Talent è ormai una tradizione per la città e per i giovani. Nonostante due anni estremamente duri, ancora una volta migliaia di appassionati riempiono piazza Cattedrale per il grande evento musicale che solo la Pastorale Giovanile della Diocesi di Asti, sotto la guida di don Rodrigo, sa organizzare con tanta cura. Sarà un'edizione ancora più bella, più forte, più ricca. Sono vicino col mio applauso a tutti gli artisti e gli organizzatori. A tutti loro e a tutto il pubblico vanno il mio abbraccio e la mia stima.

Paolo Conte

Direzione, redazione e amministrazione
Via Monsignor Umberto Rossi 6 - Asti
tel. 0141/53.16.42 - fax 0141/35.53.76
e-mail: gazzettadasti.segreteria@tin.it - sito: www.gazzettadasti.it
Reg. Tribunale di Asti del 1948 numero 18

Direttore responsabile: Dino Barberis
Stampa: Edizioni Tip. Commerciale - Cilavegna (Pv)
EDIZIONE GAZZETTA D'ASTI srl
Hanno collaborato: Elena Fassio, Federica Bassignana,
Enzo Armando e Rosy Romano

«
*I giovani
hanno bisogno
di confronti
e stimoli*»

il Vescovo

Sono molto contento di questa manifestazione: è bello che i giovani abbiano un momento pubblico in cui possono esprimere i loro valori tramite l'arte e la musica. Dopo tre anni si percepisce la voglia di tornare a incontrarsi e di esprimersi: il canto ci avvicina a Dio perché ci permette di comunicare con lui in una maniera più immediata. Come diceva Sant'Agostino: "Chi canta prega due volte". Penso che il valore aggiunto del Talent sia l'essere un'iniziativa in cammino tutto l'anno, che ha un prima, un durante e un dopo: i ragazzi sono chiamati a essere coinvolti non solo in occasione della serata finale ma ad animare le funzioni liturgiche nelle proprie parrocchie. È importante che ci siano progetti di coinvolgimento giovanile come questo: i giovani hanno bisogno di confronti e stimoli e il Talent è un grande motore in questo.

+ Marco Prastaro



«
*Non più
una gara
ma una
grande festa*
»

don Rodrigo Limeira



Asti God's talent 2022 per me è fonte di grande gioia Agrande. Poter rivedere i giovani, la comunità e tutta la nostra diocesi radunata in piazza Cattedrale, senza mascherine. Dopo due anni di stop, anche se non ci siamo mai realmente fermati, perché i nostri giovani hanno usato la fantasia e la creatività per essere talenti sparsi in tutte le realtà della nostra diocesi. Poterci rivedere con il sorriso, con il canto e con la gioia che ci appartengono, proprio come chiesa in uscita, in una piazza gremita, ci darà sicuramente ossigeno per ripartire ancora più forti e più decisi. Un ringraziamento speciale va ai membri dello staff, che in tutti questi mesi si sono ritrovati per pensare nei minimi dettagli questo momento di gioia, di festa e di musica per tutta la nostra città. La passione e la disponibilità che mettete nel vostro lavoro mi commuovono e rendono ancora più importante l'esperienza dei giovani.

Il pubblico noterà che il format di Asti God's Talent è cambiato. Non è più una gara, ma una grande festa fatta dai giovani per i giovani, per far brillare i loro talenti nelle comunità di appartenenza. Già l'anno scorso, per non rimanere fermi, avevamo utilizzato questo format per la grande serata "Vivere dal vivo" al Palco 19, dove avevamo cercato un modo per rendere i ragazzi protagonisti delle attività e per vederci non più davanti a un computer. Questa festa dei talenti annuncia che la fede vive nella relazione con gli

altri, nel desiderio che pulsa forte nel cuore dei giovani di costruire un mondo migliore, di pace, di servizio, di amore e di solidarietà. Il centro di questo desiderio è Gesù, il solo che può donarci la vera pace, indispensabile per portare la sua luce nel mondo.

Direttore Pastorale Giovanile

L'
É
q
u
i
p
e

Formata da una ventina di animatori delle varie parrocchie della diocesi, l'equipe di Asti God's Talent si riunisce a cadenza bisettimanale alla Casa del Giovane per organizzare non solo la serata principale del Talent, che accoglie ogni anno circa 4000 persone, ma anche gli eventi collegati del pre-talent e post-talent. Lo staff è formato da animatori che vanno dai 30 ai 15 anni e in questi 6 anni ha visto un notevole ricambio generazionale, arricchendosi del contributo anche dei

giovanissimi. Divisi in team (comunicazione, logistica, presentazione, grafica/video), i ragazzi dello staff organizzano ogni aspetto delle manifestazioni, tengono i contatti con i cori, li supportano, informano e raccolgono consigli e opinioni dai partecipanti.

Team comunicazione: cura la pagina Instagram del talent e i contatti con i direttori dei cori, oltre a organizzare le serate di incontro e le affissioni delle locandine in città. È formato da: Lorenzo Damasio Fiori, Giulia Brachini, Nicole Iglina, Elena Nicchi e Gianfranco Veza.

Team logistica: si occupa di tutte le cose pratiche. Parlare con gli uffici per ottenere i permessi necessari, stampare le locandine, cercare i materiali e la scenografia, preparare il palco e la platea, gestire i movimenti dei cori nella serata. È formato da: Manuela Nardo, Marco Albergucci, Alice Rondoletti, Angelo Lombardo, Davide Bassignana, Alberto Paniate, Luca Sacco, Gabriel Sanzone, Federico Chiavaro.

Team regia: scrive il copione della serata, quest'anno con l'aiuto di Gigi Cotichella, e presenta la serata sul palco di AstiMusica. Prepara le grafiche per le locandine e i post sui social e segue il percorso di preparazione dei cori documentandolo con foto e video. È formato da: Alessandro Mogioni, Silvia Grasso, Davide Celestre, Letizia Murzi, Matteo Ruffinengo, Nuccia Scoglia, Andrea Pignatelli.

«
*Dare senso
al tempo
dedicandosi
al prossimo*



Beppe Amico

Abbiamo cercato di dare concreta attuazione all'invito di Papa Francesco: rivolgere un'attenzione particolare ai giovani. Abbiamo da subito seguito tre vie di coinvolgimento: l'alternanza scuola-lavoro, i tirocini universitari e il volontariato. I giovani sono stati impegnati su fronti diversi come l'accoglienza delle donne con Le Querce di Mamre, il lavoro nell'emporio, il servizio di educazione alla mondialità, la cooperazione con Azione Cattolica e Pastorale Giovanile per la distribuzione dei pasti a domicilio a Natale e Pasqua, l'accoglienza di rifugiati. Coinvolgere i giovani ha un'importanza cruciale: serve a loro per sperimentare nuove forme di servizio e dare senso al tempo che hanno a disposizione dedicandosi al prossimo, ed è anche un modo per la Caritas per capire il loro approccio e linguaggio per guardare al futuro.

Beppe Amico (direttore Caritas)



Coro Hope di Torino I cori



Coinvolge più di 300 persone, ma non è né una scuola di canto, né una serie di prove finalizzate ad esibirsi. Il Coro Hope dell'arcidiocesi di Torino è un'esperienza pastorale, educativa in senso cristiano, per camminare insieme sulle note della fede. È una realtà nata nel 2010 e divisa in tre cori, piccoli, giovani e adulti.



Celine Alessandra Santa-Creu, Emilie Santa-Creu, Andrea Rizzi, Federica Paiola, Emanuele Carcerano, Elisa Quitadamo, Maurizio, Brandolini, Enrica Ognibene, Lucia Paolino, Roberto Griseri, Paola Lamberti, Carlo Poccia, Alice Miglietti, Ilaria Garrone, Anna Maria Feltre, Loredana Anselmi, Dorina Chiappetta, Francesca Menotti, Giulia Di Giovanni, Simona Marcello, Giovanna Ricciardelli, Silvia Pera, Lucia Pera, Stefano Longo, Francesca Volpe, Laura Zinno, Giulia Suppo, Giuliana Delle Donne, Giorgia Brunetto, Davide Spata, Pia Ghidella, Giannalisa Pirozzoli, Pietro Ocelli, Sonia Picheo, Roberta Picheo, Claudio Apricena, Francesca Surace, Paolo Presta, Enrica Giannetto, Francesca Paola Massa, Annalisa Massa, Arianna Versaci, Samuele Versaci, Marta Versaci, Alessia Becherini, Roberto Silvestri, Francesco Dal Canton, Luca De Cilladi, Sara Spata, Agnese Preziosi, Francesca Cavallaro, Alessia Petrone, Agostino Punturiero, Marco Maggiora.

“Il Grande Coro nasce come occasione di relazione ed esperienza di chiesa in uscita, non sono dai propri oratori ma anche dal proprio autocompiacimento. Per questo quando abbiamo ricevuto l’invito da parte dello staff di Asti God’s Talent siamo stati entusiasti” - racconta il direttore e compositore Massimo Versaci -. “Si tratta di un evento che valorizza i talenti, ma senza la componente della competizione. Inoltre, è un’ottima occasione d’incontro con realtà diverse, sia sul palco che nella piazza, e di sinergia tra diocesi”.

I ragazzi che parteciperanno al Festival dei cori giovanili provengono dalla diocesi di Torino e hanno tra i 15 e 35 anni. Tutti svolgono il loro servizio di volontariato nelle parrocchie di appartenenza, ma vivono un momento di condivisione con la musica. “Siamo un coro in cui la musica viene al secondo posto” - conclude il direttore -. “L’obiettivo principale è vivere insieme un cammino di fede e crescita personale, ognuno con la propria sensibilità, costruendo relazioni sane a partire dai valori cristiani, ma declinati nella quotidianità della vita reale”.

Presentano i brani: i brani “You raise me up” e “Vedrai miracoli”, tratto dalla colonna sonora del Principe d’Egitto.

I cori

Torrescoso



Il coro interdiocesano di Torretta e Don Bosco è nato quest'anno, dopo che entrambe le realtà parrocchiali avevano perso molti membri a causa della pandemia. Nonostante la presunta rivalità, da tempo i due oratori si sono scoperti molto simili e collaborano in diverse occasioni.



“Abbiamo unito le forze per aiutarci a vicenda a far rinascere i cori nelle parrocchie - racconta Letizia Murzi, 19 anni, giovanissima direttrice del coro Torroscio -. L’abbinamento Don Bosco-Torretta è venuto fuori in maniera abbastanza naturale. Credo che l’unione tra due realtà giovanili sia un messaggio molto bello. Il nome stesso che abbiamo scelto è una fusione, perché nessuno comparisse prima dell’altro. Abbiamo collaborato bene e ormai non sembriamo neanche più due cori diversi. Sono sicura che ne verrà fuori qualcosa di bello sia per l’esibizione che per i ragazzi e il nostro percorso. Ogni edizione abbiamo cercato di integrare sempre più il canto e il Talent nella vita della comunità e dell’estate ragazzi, in modo che tutti se ne sentissero parte. Quest’anno abbiamo dovuto ricominciare quasi da zero, ma i coristi sono tecnicamente migliorati e ora sono un vero gruppo. Per questo non vediamo l’ora di esibirci”.

PARTE TORRETТА: Luca Sacco, Manuela Nardo, Elena Argenta, Jasmine Celestre, David Rogolino, Carolina Damasio Fiori, Lorenzo Damasio Fiori, Lorenzo Alasia, Gabriele Gardino, Ilaria Galesio, Alberto Paniate, Stefania Gamba, Angelo Lombardo, Davide Bassignana, Giulia Brachini.

PARTE DON BOSCO: Letizia Murzi, Francesca Murzi, Marco Damasio, Ilaria Forno, Matteo Caiulo, Lucia Bozzola, Sofia Saracco, Giulia Palma, Enrica Luberto, Marta Quartararo, Anna Quartararo, Annalisa Magli, Serena Faggella, Elena Nicchi.

MUSICISTI: Federico Chiusaroli (chitarra), Francesco Berzano (chitarra elettrica), Gabriel Sanzone (basso), Cornel Mindrescu (tastiera), Federico Gai (batteria).

Il coro del Don Bosco era nato nel 2016 per la partecipazione al primo Asti God’s Talent. Negli anni si sono susseguiti tre direttori (Eugenio Baracco, Ilaria Forno e oggi Letizia), e tre direttori dell’oratorio: don Mauro Zani, don Roberto Gorgerino e ora don Jacek, che è tornato ad Asti dopo 10 anni. Anche il coro della Torretta ha attraversato una grande evoluzione nel corso degli anni. Nato nel 2017, è stato diretto da Cornel Mindrescu, poi da Emanuela Contarin e, nell’ultima edizione, da Davide Celestre.

Presentano i brani *“Chiamati per nome”* e *“Passo dopo passo”*.

I cori

Coro Centro %
Cattedrale +
Centro Storico



Il coro della Cattedrale da quest'anno si unisce alle altre parrocchie del centro storico diventando Coro Centro %



Silvia Bosia, Elena Bosia, Chiara Bosia, Marialuisa Fara, Chiara Franco, Giulia Casalegno, Francesco Secco, Alberto Terrando, Edoardo Cortese, Andrea Foglia, Matteo Garbin, Gianfranco Vezza, Diego Forno, Francesco Palotto, Matteo Oddone, Mario Ucci, Paolo Ballone. I musicisti: Alessandra viola (flauto traverso e voce), Andrea Grasso (chitarra), Umberto Capusso (tastiera).

A loro si aggiungono una ventina di ragazzi, bambini e animatori del centro estivo del Foyer delle Famiglie, appartenenti in particolare alle parrocchie Duomo e Santa Caterina e una decina di over-quota del coro del Duomo, impegnati nell'animazione liturgica sotto la guida di don Paolo Carrer.

Hanno partecipato ad Asti God's Talent sin dalla prima edizione, dal palco di Villanova, a quello del Teatro Alfieri fino ad Asti Musica. Quest'anno il coro della Cattedrale ha accolto l'invito dell'equipe del Talent a unirsi in cori interparrocchiali. Il gruppo prende il nome di Coro Centro % ed è composto da circa 40 persone tra i 10 e i 60 anni.

"È nato tutto dal centro estivo di Santa Caterina e Cattedrale - racconta la direttrice Claudia Ponzone - I ragazzi avevano avuto l'idea di fare dei laboratori di canto per poter poi partecipare al Talent, ma anche perché i giovani continuassero il servizio di animazione liturgica in chiesa. L'esperienza ci ha permesso di coinvolgere nuovi giovani e le loro famiglie. Nella prima edizione i ragazzi erano un bel gruppo dai 18 ai 35 anni, provenivano dalla Pastorale Giovanile, dal Duomo e da Santa Caterina. Oggi sono cresciuti e molti di loro hanno famiglia e fanno da traino per i ragazzi più giovani, sono la nostra colonna portante. Credo fortemente nel canto come strumento di preghiera, che sia liturgica, personale o un momento ludico. Il Talent è sicuramente un motore, poi il nostro lavoro e il nostro impegno continuano in parrocchia".

Presentano i brani *"Sei vento e fuoco"* di Andrea Testa e *"Benedizione a frate Leone"*, creato per il coro dell'Antoniano a partire dalle parole di San Francesco.

I cori

Villanova



Presenti fin dalla prima edizione, di cui sono stati anche vincitori, i coristi di Villanova sono stati uniti e preparati da Flavia Lanza e Francesca Gilli, quest'ultima diventata poi unica direttrice e anima del coro. Il suo entusiasmo ha trasformato un gruppo di amici e animatori in un coro vero e proprio, musicalmente e vocalmente esperto.



Giulia Baglione, Giulia Carlucci, Cristian Casetta, Edoardo Ceresa, Andrea Citiulo, Federico Chiavaro, Simone e Marianna Dellaferrera, Rasvan, Daniel e Alexandru Dogaru, Francesco Gamba, Emanuele Gianolio, Silvia Gobetti, Maddalena Gontero, Marina Greco, Elisa Meriano, Jessica Ianni, Cecilia e Riccardo Negro, Elena e Gianluca Natta, Mara Politi, Roberta Ronco, Federico Vigna, Federico Rubin, Guido Pasquero, Marco Tomadon, Letizia Tuninetti, Lucrezia Vivalda e Marco Vallosio.

“Tutto è iniziato nel 2015, quando giovani volenterosi di Asti hanno proposto ai cori parrocchiali di partecipare alla prima edizione di Asti God’s Talent – dice la direttrice Francesca Gilli -. I ragazzi di Villanova hanno prontamente accettato l’invito e grazie a questa iniziativa ora siamo un coro. In questi sette anni i ragazzi sono cresciuti, da animati ad animatori, da studenti delle medie a diplomandi, da minorenni a maggiorenni. Chi è andato a studiare all’estero, chi ha trovato lavoro, chi ha saputo del coro e ha voluto farne parte, anche dai paesi vicini. È una stupenda realtà in continua evoluzione e crescita. Nei due anni passati abbiamo cercato in tutti i modi di non perdere il contatto. Tra una chiusura e l’altra abbiamo registrato il nostro video più emozionante, “Questo è il Natale per me” con il testo scritto da noi e un videoclip che parla di umanità, amicizia, divertimento nelle cose sane. Oggi più che mai abbiamo bisogno di normalità e di pace, a partire dalle nostre famiglie e dalla nostra vita. Abbiamo bisogno di sentirci vivi, avere progetti e provare piacere nelle piccole cose. Il coro e la musica ci fanno bene, ed è questo il bene che vogliamo trasmettere”.

La loro esibizione si intitola “Strumenti di pace”.

I cori

Uniti
Per la Pace



Per la VI edizione di Asti God's Talent, tre cori si sono uniti al primo sguardo e lo rivolgono insieme verso l'unica via: la pace. Sono il coro di San Domenico, presente sin dalla prima edizione del Talent e i cori di Sacro Cuore e Migrantes, per la prima volta sul palco di Asti-Musica.



ORCHESTRA: Pierluigi Amisano (tastiere e organo), Roberto Marellò (flauto e tastiere), Marco Lorenzato (cahon), Matteo Maucci (djembè), Francesco Poggio (tastiere), Marco Pavese (basso), Franca Barbuto, Davide Speretta, Fulvio Bombara, Francesco Toniolo (chitarra acustica), Roberto Campisciano, Carlo Buttaci e Paolo Gasparetto (tecnici del suono).

CORISTI: Fatima Ait Taleb, Susi Sacco, Silvana Bellone, Enza Mazzara, Burgos Rodríguez, Ana Ciobotar, Mattia Acito, Rozeta Plumbini, Marco Bo, Martha Jazmina, Silva Roja, Vania Rocha, Kasa Iris, Loredana Rescigno, Elisabetta Scano, Sofia e Cecilia Signorini, Anna Pianta, Lorenzato Marco, Graziano Marisa, Lina paglia, Davide Granieri, Massimo e Stefano Gianti, Bernardetta Durizzotto, Fabrizio Rizzo, Precious e Pace Ochia, Matteo Bitti, Pina Lupo, Cristian Gobbato, Giulia Eremia, Ornella Gudza, Aurora Keci, Emilia Omedé, Liliana Sciaratta, Crocetta Nuara, Giulia Rossi, Silvia Bosello, Jane Plumbini, Marina Camurati, Davide Viarengo, Graziella Basso, Maria Grazia Lampo, Gerardo Gentile, Maurizio Maucci, Cristina Volpi, Clara Cuniberti, Antonietta Frisi, Dino Strozza, Fernanda Gagliano, Maria Melia, Rosanna Cimino, Naldo Turello, Teresa Vista, Angela Morra, Anna Graziano, Michela Perri, Monica Presti, Idria Bonaventura, Michele Cianci.

“Cori uniti per la pace” è il nome del loro gruppo, 60 persone di età compresa tra i 10 e 60 anni. **“Alla prima riunione per il Talent avevo detto che quest’anno avrei dato una mano in maniera differente rispetto agli altri anni, ma poi incrociando gli sguardi è scatta una scintilla e abbiamo deciso di creare un coro interparrocchiale - racconta la direttrice Nuccia Scoglia - Il coro Migrantes è nato due anni fa, quando mi è stato chiesto da Daniela Iavarone e Paolo Macario di seguirlo. È un gruppo meraviglioso che ha dato vita a un percorso culturale e umano di grande ricchezza. Il coro di San Domenico invece lo seguo da tantissimi anni, siamo una grande famiglia e ora ho avuto l’occasione di conoscere anche la nuova realtà del coro di Sacro Cuore: un bellissimo gruppo di persone, tecnicamente molto bravi, disponibili e sempre sorridenti. Partecipare al Talent tutti insieme è stata una bellissima occasione di incontro. Per prepararci, proviamo tutti i lunedì con l’orchestra a Sacro Cuore e il venerdì a San Domenico con tutti e tre i cori uniti. Il nome del nostro coro nasce da un’idea comune di speranza, dettata dall’amore e dai tempi che stiamo vivendo”. Cantano in italiano e in inglese: “Inno all’amore” di Debora Vezzani e “Heal The World” di Michael Jackson.**

I cori

Chiesa
Evangelica
di Asti

Per il secondo anno sarà sul palco del Talent il coro della Chiesa Evangelica di Asti, incentrato sul canto Gospel.





Luca Rigamonti, Lorena Genta, Jessica Franco, Milena Longhini, Lidia Genta, Desirè Degiovanni, Michela Degiovanni, Serena Conti; Samuele Buraghi (batteria), Alberto Genta (piano) e Natan Sconfienza (chitarra).

Luca Rigamonti è il direttore del coro, composto da persone tra i 20 e i 45 anni, ed è anche direttore di Sound 4 him, gruppo che dal 2007 porta il canto Gospel nelle chiese, ad eventi e concerti in giro per l'Italia. *"Amiamo lo stile musica del Gospel, ci appartiene e ci ha fatto crescere. Gospel significa parola di Dio, ed è quello che noi come coro mettiamo al centro: portare la parola di Dio nel canto - racconta Luca -. Per il secondo anno torniamo sul palco di Asti God's Talent e ne siamo davvero felici: i brani che portiamo parlano dell'amore di Dio per noi, dal quale nessuno può separarci, né le sofferenze né le guerre, e siamo felici di portare questo messaggio con le nostre voci e la nostra musica. Siamo un coro molto affiatato: proveniamo da percorsi musicali differenti, ma siamo uniti dal fatto che amiamo cantare e ci divertiamo moltissimo nel farlo. Il Gospel è il filo conduttore che ci unisce: fa parte del nostro culto e le prove di canto per noi sono anche un momento di preghiera, dialogo e confronto. La musica per noi è un'occasione di crescita personale e spirituale: siamo un gruppo che cammina insieme in questa direzione".*

Presentano il brano inedito scritto da Stefano Rigamonti, *"Chi ci separerà"* e una cover di Kirk Franklin, *"Love theory"*.

I cori

etta d'Asti

Worship
Project



I "Worship Project" sono la band della comunità cattolica Shalom e sono nati sei anni fa come gruppo rock cristiano, ispirati ai The Sun e ai Reale.



Antonio Ponzo (batterista), Simone Schillaci (tastierista), Davide Pregno (chitarrista), Giorgio Senacheribbe (chitarra), Valeria Pia (voce lead), Veronica Mareello (voce), Davide Bianelli (basso e voce), Davide Marangoni (fonico), Martina Capone (danza/ teatro)

“Siamo ragazzi tra i 22 e i 30 anni, un po' studenti e un po' lavoratori: un infermiere, un informatico, un ferroviere. Veniamo dalle zone di Asti, Vaglio e Montegrosso. Ognuno di noi ha avuto una storia di conversione incontrando il carisma Shalom. Io e il batterista della band siamo consacrati nella comunità, gli altri vivono semplicemente questo cammino, frequentano le attività e i gruppi di preghiera” - racconta il cantante e bassista Davide Bianelli -. “Sentivamo forte il desiderio di trasmettere un messaggio di amore ai giovani, attraverso la musica che ci appartiene. Come comunità usiamo molto il mondo delle arti”.

La Comunità Cattolica Shalom è nata in Brasile, a Fortaleza, nel 1982. Oggi è presente in 26 paesi nel mondo ed è formata da uomini e donne che, nella diversità di forme di vita presenti nella Chiesa, si impegnano in una vita comunitaria e missionaria con lo scopo di portare il Vangelo a tutti, specialmente alle persone lontane da Cristo e dalla Chiesa. *“La nostra formazione personale è basata sulla preghiera, sulla vita fraterna e sullo studio della Parola, mentre il nostro impegno evangelizzatore privilegia il mondo della scuola, della cultura e delle arti, gli ambienti scientifici e quelli sociali: tutto ciò che promuove la crescita dell'essere umano – continua Davide -. Siamo felici di esibirci su un palco di giovani per i giovani, perché è proprio la nostra missione”.*

Presentano i brani inediti *“Tu vuoi me”* e *“Il dono più grande”*.

I cori

Menorah + Coro diocesano



Animatori musicali della serata, la band christian rock dei Menorah canterà diversi brani negli intermezzi della conduzione. Con loro, durante la preghiera, anche i ragazzi del coro diocesano.



Ivano Galesio, Ilaria Forno, Fabio Celestre, Davide Celestre, Elia Ferraro, Matteo Ruffinengo, Marco Albergucci.

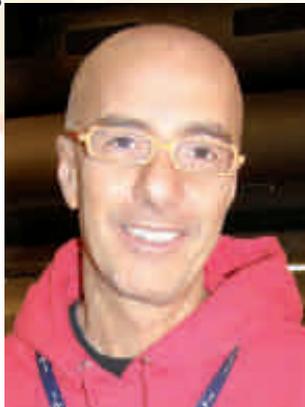
I Menorah sono un gruppo nato nel 2018 dall'idea di alcuni amici che condividevano la passione per la musica, la fede e la vita in oratorio. "Ci conosciamo da tanti anni - spiegano -. A un certo punto abbiamo deciso di unire le nostre passioni al servizio delle nostre comunità e della diocesi. Così ci siamo trovati in sale prove, all'inizio solo per divertirci. Durante la pandemia abbiamo iniziato a lavorare più intensamente girando video, ognuno da casa sua, che poi venivano montati insieme e caricati sul nostro canale YouTube. Volevamo fare qualcosa per non lasciarci sopraffare dalla situazione e per portare un messaggio nelle case delle persone".

Molto legati alle sonorità rock e ispirati a band Christian rock come i Reale, i Menorah hanno poi iniziato a prestare servizio agli eventi della diocesi dove serviva un'animazione musicale. "La nostra storia è un'unione di intenti tra la nostra amicizia, le nostre esperienze oratoriane, la passione per la musica e la voglia di metterci a servizio di una realtà più grande, che uscisse dalle nostre comunità di provenienza" - spiegano.

Nel corso della serata del Talent i Menorah canteranno i brani "Non vedo l'ora di abbracciarti", "Per chi non ha voce", "Tu sei la rivoluzione", "La mia legge di attrazione" e "Tutto è possibile" con il coro diocesano.

Paolo Conte
Cantautore

La carriera pluridecennale del cantautore astigiano non ha certo bisogno di presentazioni. L'Avvocato sostiene la manifestazione fin dalla seconda edizione. Ogni anno incoraggia i giovani a seguire i propri sogni e a coltivare i propri talenti. Talenti che – come ha più volte sottolineato – tra i giovani musicisti, cantanti e ballerini astigiani, non mancano.

Massimo Cotto
Giornalista e dj

Giornalista e dj astigiano, nella sua carriera è stato impegnato su più fronti: radio, televisione, giornali, libri, direzioni artistiche e anche politica (assessore alla Cultura, al Palio, alle Manifestazioni e alle Pari Opportunità nella giunta Brignolo). Nel 2006, con Francesco Renga come testimone di nozze, sposa l'attrice e conduttrice Chiara Buratti, con cui condivide numerose esperienze sul palco. Attualmente conduce su Virgin Radio il programma "Rock and Talk" e scrive per Il Messaggero.

**Ernesto Olivero
Sermig**



Piemontese classe 1940, dopo aver lavorato in diverse aziende del torinese, decide di licenziarsi per dedicare la sua vita a i poveri. Nel 1964 fonda il Sermig (Servizio Missionario Giovani) insieme alla moglie Maria Cerrato e a un gruppo di amici che raccoglie giovani, coppie di sposi, monaci e monache. Hanno un grande sogno: eliminare la fame e le grandi ingiustizie nel mondo, costruire la pace, aiutare i giovani a trovare un ideale di vita, sensibilizzare l'opinione pubblica verso i problemi dei poveri del terzo mondo. Ben presto il numero di persone che si impegna in questo progetto aumenta fino a fondare nel 1983 l'Arsenale della Pace, situato in Borgo Dora, uno dei quartieri malfamati della città, nell'ex arsenale militare. L'edificio abbandonato, che si estende per 40mila mq, viene restaurato da migliaia di volontari. Da allora l'Arsenale, definito "monastero metropolitano", dà assistenza a immigrati, tossicodipendenti, alcolizzati, malati di AIDS e senza tetto nell'ordine delle centinaia di migliaia persone.

Mauro Tabasso



Mauro Tabasso è compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra. Ha collaborato per oltre dieci anni come polistrumentista con ensembles di ogni genere musicale. Oltre alla chitarra, suo strumento principale, suona tromba, basso elettrico, percussioni, e ha studiato organo, pianoforte e canto. Dopo aver partecipato a varie incisioni e trasmissioni televisive Rai, nel 1998, in seguito all'incontro con Ernesto Olivero, la sua vita artistica cambia radicalmente. Entra a far parte del Sermig e fonda la scuola di musica dell'Arsenale della Pace di Torino: il Laboratorio del Suono, struttura che presiede e dirige tutt'ora, e che ad oggi conta oltre 600 presenze l'anno, 22 cattedre di insegnamento, un modernissimo studio di registrazione e sale da concerto. Qui si diploma anche Marco Maccarelli,

oggi insegnante di canto del Laboratorio del Suono e consacrato presso la Fraternità della Speranza del Sermig.



Marco Maccarelli

**Daniele Albanese
(Centro Caritas)**



Responsabile dell'area internazionale della Caritas Diocesana biellese dal 2008 e dal 2017 collaboratore dell'ufficio Politiche migratorie e Protezione internazionale della Caritas italiana con sede a Roma. È impegnato in prima linea sul fronte dell'accoglienza, partecipa a reti internazionali per la promozione di vie legali e sicure di ingresso, contro il traffico di esseri umani e per l'integrazione sostenibile. Viaggia di frequente nei campi profughi in Africa e Medio Oriente per seguire i corridoi umanitari del Protocollo di intesa con lo Stato italiano, siglato dalla CEI (attraverso Caritas e Fondazione Migrantes) e dalla Comunità di Sant'Egidio. Ad aprile, allo scoppio della guerra, si è recato in Polonia con un volo umanitario per portare in Italia decine di profughi ucraini.

Famiglia Ucraina



Sarà ospite della serata anche una famiglia ucraina molto numerosa, formata da tre generazioni e dieci persone: la nonna, tre figlie e sei nipoti, l'ultima dei quali nata ad Asti un mese e mezzo fa. I mariti delle donne sono rimasti tutti in Ucraina. Vengono dalla città Mykolaiv, situata nel sud del Paese, a est di Odessa. Sono scappati verso la Polonia il 17 marzo. Da qui sono partiti con un volo umanitario verso Roma il 22 marzo e poi con un pullman della Caritas sono stati trasferiti ad Asti. Fino a poche settimane fa sono stati ospitati a Cantarana, dove i bambini più grandi hanno seguito i corsi a distanza della loro scuola ucraina. Adesso abitano ad Asti, quattro nella comunità Querce di Mamre e sei in un appartamento della Caritas. Si tratta dell'accoglienza diffusa, che prevede sistemazioni autonome per gli ospiti dei centri d'accoglienza. Attualmente, in tutta la diocesi, la Caritas sta ospitando 56 persone dall'Ucraina.

CARROZZERIA

SPLENDOR



di Trucco Dario & Danilo

- **Garanzia totale dell'intervento**
- **Auto sostitutiva**
- **Sostituzione cristalli**
- **Riparazione auto grandinate**

SOCCORSO STRADALE 24

AUTOMOBILISTI: ATTENZIONE

Recuperiamo direttamente il giusto risarcimento da tutte le Compagnie Assicuratrici senza convenzioni, a garanzia di riparazioni di qualità per l'assicurato e per tutti i tipi di polizza

VILLANOVA D'ASTI - Via Zabert, 84

Tel. 0141.94.60.58 - Cell. 328.450.60.67 - splendorsnc@libero.it

DONARE È ROCK!



Contattaci e prenota la tua donazione



0141 210410

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE - Odv



Comunale
Asti



Avis Comunale Asti



aviscomunaleasti



